Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Robbiani
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 25 settembre 2011 n. 269.11
Dopo una breve tregua sono ripresi i furti nel Mendrisiotto. È ora di far intervenire l'esercito al confine!

Signor deputato,

rispondiamo come segue all'interrogazione summenzionata.

1. **La nostra Polizia ha risorse sufficienti per contrastare i numerosi furti nelle abitazioni, ripresi con intensità, nel Mendrisiotto?**

La Polizia cantonale non dispone, al momento attuale, di sufficienti risorse per contrastare in modo duraturo, persistente e costante tali fenomeni. Nel frattempo, e anche per questo motivo, è stata intensificata la collaborazione tra i vari enti preposti alla sicurezza. Per i dettagli del caso si rimanda alla risposta alla domanda 3.

2. **Il Consiglio di Stato non ritiene necessario far intervenire l'esercito nella fascia di confine tra Italia e Svizzera per poter aiutare la nostra Polizia?**

Le zone di confine sono controllate dal Corpo Guardie di confine che presidia i valichi più importanti e sorveglia costantemente il settore a ridosso del confine. Da qualche mese la collaborazione con il Corpo Guardie di confine è stata intensificata proprio allo scopo di essere maggiormente visibili anche nell'opera di prevenzione.
Si precisa che la situazione viene continuamente monitorata e che non è sufficientemente grave per procedere, da parte del Consiglio di Stato, alla richiesta di far intervenire l'esercito quale garante di sicurezza.

3. **Come ci si sta muovendo attualmente per cercare di porre fine a questi numerosi furti giornalieri?**

Lo scorso 24 ottobre 2011 è stato presentato al pubblico il dispositivo DISCOMO (dispositivo combinato mobile) che, nella sua modularità, può essere applicato in settori che richiedono una presenza maggiore di forze di polizia.
Il dispositivo è attuabile con tre diversi gradi di prontezza che, a seconda dei fenomeni e della gravità degli stessi, aumenta o diminuisce l'impiego delle forze sul territorio. Modulare è anche l'impiego dei vari partner, ossia il Corpo Guardie di confine così come le Polizie comunali interessate.

4. Si sa da dove arrivano i "soliti ignoti" e di che nazionalità sono? A che punto sono le indagini?

Per quel che riguarda i furti con scasso nel Mendrisiotto, si è potuto appurare che gli autori sono, in parte, cittadini dell'est, italiani e zingari provenienti dall'Italia. Si tratta in particolare di due gruppi di cittadini italiani e di due bande di giovani minorenni provenienti dai campi nomadi di Milano e di alcuni cittadini dell'est.
Le inchieste della Polizia giudiziaria hanno, negli ultimi mesi, portato all'arresto di diversi autori di reato e alla denuncia al Ministero Pubblico.
In alcuni casi le indagini sono ancora in corso.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente: Il Cancelliere:

L. Sadis G. Gianella